



LE OCCASIONI PERDUTE LE SCOMMESSE DA VINCERE

Settembre: un nuovo inizio. Ricomincia a pieno ritmo l'attività quotidiana di ognuno di noi. Ricominciano le scuole, quest'anno con la grande novità dell'obbligatorietà delle vaccinazioni. Una scelta di "salute pubblica" quella del Ministero, perfettamente condivisibile: divenuto obbligo di legge, quello di **vaccinare i propri figli** sarebbe stato in ogni caso un suggerimento di prevenzione fortemente caldeggiato. Occasione ghiotta, il decreto Lorenzin, per le AASSLL territoriali per affermare il proprio ruolo di supporto e vicinanza ai cittadini. È questa la **prima occasione sprecata**: i direttori generali, infatti, nonostante i proclami all'atto dell'insediamento, hanno addirittura evitato di pubblicizzare attraverso le farmacie, così come prevedono i decreti, gli indirizzi dei centri vaccinali, gli orari di apertura al pubblico, la disponibilità o le carenze dei vaccini da somministrare. Federfarma lo aveva ricordato loro già il 7 agosto, all'indomani della pubblicazione dei decreti, senza avere, però, alcuna risposta. Tutte le AASSLL italiane utilizzano le farmacie come veicolo informativo, i direttori generali napoletani, forse per "timidezza" hanno evitato di farlo. E questa è solo la prima

delle occasioni perse: l'elenco è ancora lungo, ma lo svilupperemo nei prossimi numeri. Un breve accenno, però, merita il paradosso degli **alimenti per nefropatici**: inseriti da oltre un anno nei Livelli Essenziali di Assistenza con un costo estremamente contenuto, non vengono erogati ai pazienti per i quali sono prodotti, preferendo le AASSLL costringere i citati pazienti a cicli di dialisi ben più costosi e soprattutto traumatizzanti. E questo non è sintomo di "timidezza", ma semplicemente distorta lettura del ruolo che finisce per individuare il cittadino come centrale di costi e non come destinatario d'investimenti nell'interesse tanto privato che pubblico. Questa, invece, è la vocazione dei farmacisti di Federfarma Napoli: il **cittadino al centro**, destinatario di servizi da parte di una **farmacia sempre aperta**, alla quale accedere senza filtri e senza bisogno di prenotazione con un professionista sempre in grado di accogliere persone e problemi, ascoltando le prime, risolvendo i secondi. Una sfida già vinta, questa, ma sempre pensando che **tutte le cose fatte bene possono essere fatte ancora meglio**.

Michele Di Iorio
Presidente
Federfarma Napoli

Povertà sanitaria:

farmacie vicine a chi ha bisogno

Sono sempre di più gli italiani che non hanno soldi per curarsi: i numeri ci raccontano di oltre 12 milioni di persone, pari al 6% delle famiglie italiane che, nel 2016, hanno dovuto rinunciare a visite mediche o analisi cliniche. Va da sé che anche per l'acquisto di farmaci, molti italiani debbano rinunciare oppure si vedono costretti a rivolgersi ad enti assistenziali per reperire le medicine di cui hanno bisogno. Ne è testimonianza il progetto **UN FARMACO PER TUTTI**, promosso dall'Ordine dei Farmacisti di Napoli in collaborazione con Federfarma Napoli e la Curia di Napoli, attraverso il quale sono già state raccolte **oltre 90 mila confezioni** tra farmaci ed altri presidi sanitari. Chiunque lo volesse può recarsi in una delle 130 farmacie napoletane che hanno già aderito al progetto e donare farmaci, le cui confezioni siano integre, ma anche prodotti diversi come presidi medico chirurgici, integratori o altri dispositivi medici non ancora scaduti. L'elenco aggiornato delle farmacie che hanno aderito al progetto è consultabile sul sito www.ordinefarmacistinapoli.it



PREVENZIONE IN FARMACIA

Il **cancro del colon-retto** è il **secondo tumore più diffuso nelle donne** ed il **terzo negli uomini**. Ha origine quasi sempre da **polipi adenomatosi**, tumori benigni dovuti al proliferare delle cellule della mucosa intestinale, che impiegano mediamente tra i 7 e i 15 anni per trasformarsi in forme maligne. È in questa finestra temporale che si può e deve inserire lo screening, che consente di fare una diagnosi precoce ed eliminare i polipi prima che abbiano acquisito caratteristiche pericolose. I polipi, infatti, possiedono due proprietà che li rendono facili da individuare: tendono a sanguinare e sporgono dalla mucosa per cui sono visibili sulla sua superficie. Per questa ragione il test di screening attualmente in uso è la ricerca del sangue occulto nelle feci. Nelle farmacie della Asl Napoli 3 Sud, grazie ad un accordo siglato già dal 2009 tra Federfarma Napoli e la Asl stessa, è possibile partecipare a questo screening, attraverso il farmacista di fiducia che consegnerà il contenitore per le feci e lo invierà al laboratorio di analisi della Asl che provvederà ad analizzarlo. La colonscopia vera e propria in Italia è consigliata soltanto in una seconda fase, se la ricerca del sangue occulto nelle feci ha dato esito positivo. Il paziente viene sollecitato a sottoporsi a questo esame endoscopico direttamente dal medico curante. Ci si può sottoporre al programma di prevenzione, se non si è risultati positivi al test, ogni 2 anni.

Giuseppe De Simone